

CIANGHEROTTI (FI)

«Vaccinazioni col contagocce: soltanto 745 nel Savonese»

Vaccino anti Covid con il contagocce e senza una spinta decisa sull'acceleratore si profila una campagna eterna. Le poche somministrazioni di questi primi giorni cominciano a suscitare preoccupazioni e proteste. «In provincia di Savona sono state inoculate soltanto 745 dosi dall'inizio della campagna e in Italia sono state 32.969, contro le 165.575 della Germania - afferma il consigliere provinciale e comunale di Albenga, Eraldo Ciangherotti (FI) -: di questo passo l'idea di vaccinare l'intera popolazione in 10 mesi resterà un'illusione».

Effettivamente per vaccinare in 300 giorni il 70% dei 280mila residenti in Provincia, tenendo conto che il vaccino deve essere inoculato due volte, bisognerebbe procedere ad un ritmo di oltre 1.300 somministrazioni al giorno. Ma anche limitandosi a parlare del personale sanitario (quello vaccinato in questa prima fase) si tratta comunque di qualche migliaio di persone.

«Quello raggiunto nei primi otto giorni è un traguardo davvero misero - protesta Ciangherotti - Una somministrazione più massiva del vaccino è possibile organizzando una rete di distribuzione più capillare. Sembra impossibile che per le elezioni politiche o per il referendum si riesca a portare ai seggi milioni di elettori in due giorni e per la somministrazione del vaccino sia richiesto un lasso di tempo così lungo. Incrementando la rete di somministrazione dei vaccini, magari utilizzando anche le scuole, si potrà raggiungere più rapidamente l'immunità di gregge, proteggendo la popolazione dal virus e consentendo quella ripresa economica che oggi appare ancora troppo lontana». —

L. RFB.